

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE di TRENTO – Progetto Politiche Giovanili

2) *Codice di accreditamento:*

NZ01942

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo provinciale - Trento

4

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

**Giovani creativi per comunicare la città ai giovani.
Promuovere opportunità e cittadinanza.**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

SETTORE E: Educazione e promozione culturale
AREA 04: Animazione culturale verso giovani

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Ci pare fondamentale inserire il presente progetto di Servizio Civile Nazionale (SCN) nel contesto più ampio del territorio cittadino – soprattutto per quanto riguarda alcuni dati sul target delle attività di progetto – e nella cornice delle linee strategiche di azioni definite dal Progetto Politiche Giovanili.

ELEMENTI DI CONTESTO ALLARGATO: IL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI TRENTO

La città di Trento conta, al 31/12/2006, 16.979 giovani tra i 15 e i 29 anni, che costituiscono il 15,2% della popolazione residente. Tenendo però presente gli studenti universitari e gli studenti delle scuole superiori non residenti che la città la vivono, si potrebbe stimare che la popolazione di giovani in quella fascia d'età di cui il Comune di Trento deve occuparsi ammonta a circa 25.000 persone.

Gli elementi che ci interessano per contestualizzare questo progetto sono legati prevalentemente alle difficoltà incontrate dai giovani rispetto al differenziale di accesso alle opportunità di studio, di lavoro, di vita autonoma in un contesto strutturalmente definito:

- dall'allungamento dei tempi di uscita dalle famiglie a causa di percorsi formativi più lunghi che

in passato;

- dal venir meno delle certezze un tempo garantite dai circuiti di tutela (centrate essenzialmente sulla difesa del lavoro subordinato)
- dalla difficoltà di accesso alla formazione, al lavoro, al mercato abitativo, al credito
- dal disorientamento valoriale e dall'instabilità relazionale
- **dalla difficoltà nell'orientarsi di fronte al moltiplicarsi delle opportunità**

Il 6° Rapporto IARD sulla condizione giovanile in Italia parla di giovani sfiduciati, in cerca di protezione e privi di un progetto di vita, orientati verso il presente perchè insicuri rispetto al futuro; il panorama trentino non è molto lontano da questo quadro.

Questo quadro a tinte forti spinge gli Enti pubblici per primi ad attivarsi per offrire sostegno ai ragazzi e ai giovani, in quanto cittadini attivi e portatori di istanze e risorse, per garantire loro, nel presente, partecipazione reale alla vita delle proprie comunità.

Garantire partecipazione significa lavorare sulle condizioni di questa partecipazione, quindi sui diritti di cittadinanza, in particolare sull'autonomia e sui diritti d'accesso dei giovani (alla qualificazione del tempo libero, alla creatività, alla/alle educazioni, alla società della conoscenza, alle opportunità di mobilità, alla salute). Significa lavorare anche per offrire momenti di informazione ed orientamento, tramite la proposta di opportunità di promozione, formazione e self-empowerment, l'offerta di occasioni di aggregazione, socializzazione ed espressione, di sostegno al protagonismo giovanile, di impegno, responsabilità e cittadinanza attiva.

IL PROGETTO POLITICHE GIOVANILI

Coerentemente con quanto affermato, il Progetto Politiche Giovanili del Comune di Trento si propone come luogo privilegiato e radicato nel territorio di offerta di opportunità per i giovani nella logica della promozione del loro protagonismo, rivolgendosi a bambini, ragazzi e giovani, idealmente nella fascia 0 - 29 anni, attraverso la creazione di sinergie con il territorio e i suoi attori sociali che si occupano a vario titolo di giovani.

Parole chiave capaci di sintetizzare e rappresentare contenuti prioritari dell'azione del Progetto Politiche Giovanili sono infatti:

- **CITTADINANZA ATTIVA**

Essere cittadini attivi significa poter esercitare il potere e la responsabilità di impegnarsi in attività ed iniziative che possano contribuire alla costruzione di una società migliore. Significa non tanto appartenere, quanto condividere uno spazio (fisico e valoriale-progettuale) comune – una comunità – allo stesso tempo locale e globale che ci porti a sentirci coinvolti e chiamati a rispondere in prima persona, sperimentando responsabilità e impegno.

Favorire la cittadinanza attiva tra i giovani vuol dire favorire la conoscenza e la consapevolezza dell'interdipendenza, dare spazio all'ascolto e offrire supporto e luoghi di protagonismo e sperimentazione, ad esempio attraverso il volontariato, la partecipazione alla vita politica della città, l'imprenditorialità...

- **FORMAZIONE**

La formazione è un processo che permette il passaggio di idee, di pensiero, di modi di essere, di conoscenze e competenze, la costruzione di cultura. Ci consente quindi di dare forma al mondo che ci circonda, di costruire ed esprimere la nostra identità, i nostri valori e la nostra relazione con questo mondo, e di interagire consapevolmente con esso, imparando ad imparare, a tras-formare e quindi ad innovare.

Declinare Formazione dentro le Politiche Giovanili significa pensare, orientare su ed offrire informazione ed opportunità di crescita, personale e professionale, attraverso esperienze di

educazione formale, non formale ed informale che facilitino la costruzione di cultura.

- **CREATIVITÀ**

Creatività è trovare connessioni nuove tra elementi esistenti. È quel processo che nasce dalla profonda conoscenza delle regole per superarle e creare innovazione attraverso un pensiero divergente.

Creatività è capacità espressiva nell'Arte, ma anche nell'agire quotidiano, nell'impegno civico e politico, nell'educare e nell'educarsi, nel lavoro e nel costruire impresa – intesa in senso lato.

Il progetto di SCN "Giovani creativi per comunicare la città ai giovani. Promuovere opportunità e cittadinanza attiva" vedrà i due giovani in SCN attivarsi creativamente su in-formazione e cittadinanza attiva, principalmente su due macroaree di progetto:

- 1) Promozione di opportunità per i giovani - trasversale a tutte le attività portate avanti dal Progetto Politiche Giovanili
- 2) Cittadinanza attiva e volontariato

- 1) Promozione di opportunità per i giovani**

Il Progetto Politiche giovanili attraverso figure delegate all'interno dello staff gestisce e supporta la gestione di molte differenti attività che possiamo sintetizzare in alcune aree tematiche:

- a. Rapporti con il mondo della formazione – scuola, università, soggetti formativi altri e mondi economici
- b. Transizione all'età adulta: sostegno all'associazionismo giovanile e all'imprenditorialità
- c. Creatività e centri d'arte – Centro Musica, Centro Teatro, e attività grafiche-espressive
- d. Cittadinanza attiva. Volontariato e Mobilità Internazionale
- e. Città a misura di bambina e bambino e Centri Giocastudiamo.

La visibilità, e di conseguenza l'accessibilità, delle varie proposte del Progetto Politiche Giovanili o di organizzazioni terze che con il PPG collaborano, è facilitata attraverso:

- a stampa locale
(93 articoli su quotidiani locali da gennaio a giugno 2007)
- materiali e supporti promozionali generalmente cartacei - volantini e locandine
(prodotti per almeno 15 iniziative nel periodo gennaio-giugno 2007)
- newsletters informatiche indirizzate ad una mailing list
(una a settimana indirizzata ad oltre 220 contatti di giovani che vivono a Trento)
- il sito web www.trentogiovani.it
(24.301 visite, 18.599 contatti di visitatori diversi, da gennaio a giugno 2007)

I risultati di queste attività, e di molte altre iniziative promozionali-informative, non sono però sempre ottimali: spesso si fatica ad uscire dalla cerchia di contatti di giovani già attivi e già coinvolti, spesso si ha la percezione che le tantissime informazioni che circolano creino confusione e disinteresse da parte di chi da queste dovrebbe essere raggiunto. Nonostante molte siano le iniziative proposte da soggetti pubblici e privati, molti giovani lamentano che "a Trento non c'è niente". Le iniziative che ci sono, spesso non esistono nella percezione in quanto scarsamente accessibili.

- 2) Volontariato locale, internazionale e mondialità**

Sintesi delle azioni di promozione della cultura della partecipazione attraverso il volontariato è lo Sportello Volontariato, attivo dal settembre 2004, attraverso cui il PPG vuole dare un segnale forte del proprio interesse per la promozione di esperienze di volontariato tra i giovani della città come esperienze di partecipazione sociale, di opportunità educativa e formativa, di integrazione sociale e di occupabilità. Lo sportello informa ed orienta i giovani della città rispetto alle opportunità di volontariato a livello locale, nazionale ed internazionale e gestisce progetti di volontariato di lungo periodo presso le Politiche Giovanili.

In particolare lo Sportello si occupa di:

- informazione e orientamento, attraverso lo sportello, rispetto ad opportunità di volontariato a livello locale, nazionale ed internazionale, e su momenti formativi su questi temi
(una newsletter informativa a settimana indirizzata ad oltre 220 contatti di giovani che vivono a Trento, circa 300 contatti da gennaio a giugno 2007)
- promozione ed informazione, attraverso incontri ed eventi in-formativi, sulle opportunità di volontariato a livello locale, nazionale ed internazionale
(4 incontri-eventi nel periodo gennaio-giugno 2007.
- ideazione e gestione di progetti di Servizio Volontario Europeo in invio ed in accoglienza
(8 progetti di accoglienza di volontari europei e 4 progetti di invio da gennaio a giugno 2007)
- Ideazione e gestione di progetti di Servizio Civile Nazionale
(gestione di un progetto per 8 giovani in SCN nel 2006/7)

7) *Obiettivi del progetto:*

OBIETTIVO GENERALE:

Il progetto di SCN "Giovani creativi per comunicare la città ai giovani. Promuovere opportunità e cittadinanza attiva" mira a promuovere attività d'interesse per i giovani e a creare un "aggancio" diretto pari con i giovani della città, che possa garantire loro informazione ed orientamento, e di conseguenza diritto d'accesso, maggiore coinvolgimento e impegno attivo nella vita sociale e culturale della loro città.

Valore aggiunto della disponibilità di giovani in SCN su tali azioni sarà l'elemento dell'educazione tra pari, dei giovani comunicatori per i giovani della città. Giovani comunicatori che conoscono i canali di comunicazione dei "mondi giovani" e li sanno leggere ed usare, contribuendo così all'efficacia di attività promozionali.

Il progetto mira a favorire la cittadinanza attiva dei giovani della città, target delle azioni previste, ma anche dei giovani in SCN, i quali per primi verranno informati ed orientati, e ai quali viene offerta una significativa opportunità di crescita personale e professionale attraverso il loro impegno in un percorso form-attivo che si concretizza nei 12 mesi di Servizio Civile Nazionale.

OBIETTIVI SPECIFICI:

In particolare il progetto di SCN si propone di:

1. **Favorire la crescita personale e professionale dei giovani in SCN**, l'acquisizione o lo sviluppo di competenze nell'ambito della promozione culturale e dell'informazione attraverso esperienze sul campo, percorsi formativi ad hoc, e lo scambio di esperienze all'interno di una dimensione di GRUPPO in SCN anche grazie alla possibilità di confronto con i volontari in SCN su altri progetti del Comune di Trento ("Stop ai rifiuti" e "Bambini cittadini di oggi") e presso il Gruppo OASI di

Cadine (in particolare in occasione degli incontri di formazione).

Risultati attesi: grado di soddisfazione dei volontari e autovalutazione rispetto alle competenze apprese, raccolti attraverso i monitoraggi di gruppo ed individuali e i questionari contenuti nelle schede individuali di gestione del progetto.

2. Potenziare le azioni d'informazione e promozione delle attività del Progetto Politiche Giovanili e delle opportunità per i giovani offerte dalla città, anche per quello che riguarda la promozione del volontariato a livello locale, nazionale ed internazionale:

2.1. Attraverso un maggiore coinvolgimento del mondo associazionistico universitario, degli studenti delle scuole superiori, delle associazioni giovanili

Risultati attesi: realizzazione di almeno 10 incontri nelle scuole superiori della città; realizzazione di almeno 5 incontri con le associazioni universitarie; realizzazione di almeno 3 incontri con le associazioni giovanili

2.2. Attraverso una più forte presenza sui media locali

Risultati attesi: aumento del 5% degli articoli sulla stampa locale; almeno 1 passaggio su TG locali

2.3. Attraverso una maggiore accessibilità e un'organizzazione più accattivante del sito web www.trentogiovani.it e newsletter informatiche

Risultati attesi: aumento del 10% dei contatti di visitatori diversi sul sito, aumento dei contatti della mailing list di almeno il 10%

2.4. Attraverso la predisposizione e diffusione di materiale promozionale cartaceo con una veste grafica comune e riconoscibile

Risultati attesi: predisposizione di almeno 20 volantini

2.5. Attraverso l'organizzazione di piccoli eventi pubblici

Risultati attesi: realizzazione di almeno due eventi

3. Promuovere la cultura del volontariato, in un'accezione "laica" e non stereotipata, e l'educazione alla mondialità tra i giovani della città:

3.1. attraverso la documentazione, organizzazione e diffusione di iniziative sui temi del volontariato locale, nazionale ed internazionale, della pace, dell'intercultura, dell'ambiente, dell'associazionismo

Risultati attesi: realizzazione di file informatici e cartacei aggiornati a disposizione del pubblico; integrazione della newsletter informatica

3.2. attraverso l'aggiornamento on-line di "Riflessi volontari. Guida del volontariato dei giovani a Trento" e lo sviluppo del progetto di promozione del volontariato locale legato alla guida attraverso il coinvolgimento di nuove organizzazioni e l'eventuale ideazione di nuovi progetti

Risultati attesi: tutte le organizzazioni presenti nella guida contattate per l'aggiornamento; inserimento di almeno 10 nuove organizzazioni.

3.3. attraverso la progettazione di azioni di sistema volte a riconoscere, anche formalmente, l'attività di volontariato attraverso l'attribuzione di *credits* – validi ad esempio ai fini del curriculum vitae - che evidenzino e premino la rilevanza sociale dell'attività di giovani volontari

Risultati attesi: stesura di almeno una bozza di progetto

3.4. attraverso la realizzazione di momenti di approfondimento e confronto rispetto alle esperienze di volontariato internazionale.

Risultati attesi: realizzazione di almeno 2 incontri di testimonianza e confronto.

4. Contribuire alla promozione e allo sviluppo di una cultura del Servizio Civile Nazionale

Risultati attesi: partecipazione ad almeno 5 manifestazioni cittadine attraverso la promozione del SCN; progettazione e realizzazione di almeno 2 momento di animazione territoriale per la promozione del SCN.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

8.1 PIANI DI ATTUAZIONE PREVISTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il progetto prevede l'attivazione dei due giovani in SCN su entrambe le aree di intervento, già descritte nella sezione dedicata all'analisi del contesto, coerentemente con gli obiettivi specifici di cui sopra:

- 1) **Promozione di opportunità per i giovani**
- 2) **Volontariato locale, internazionale e mondialità**

Il progetto si articola in microprogetti e attività, descritte dettagliatamente nella tabella sintetica che si trova di seguito, e che nell'organizzazione e nella gestione quotidiana s'intersecano e si arricchiscono vicendevolmente lasciando spazi di creatività anche per **proposte innovative** da parte dei giovani in SCN.

I percorsi dei volontari e le attività di progetto sono implementati, nell'arco dei 12 mesi di servizio, in fasi di inserimento propedeutiche l'una all'altra, caratterizzate da adeguate modalità di approccio all'azione:

ACCOGLIENZA ed ESPLORAZIONE: le prime settimane di servizio saranno dedicate all'esplorazione e alla conoscenza del contesto da parte dei volontari. I giovani saranno infatti impegnati sulla formazione e in momenti dedicati alla conoscenza approfondita del Progetto Politiche Giovanili del Comune di Trento e dell'Amministrazione comunale.

I giovani in SCN inizieranno inoltre ad attivarsi visitando gli spazi, i luoghi e le attività gestite dal Progetto Politiche Giovanili e affiancando il personale nelle attività ordinarie. Parte del tempo di servizio dei due giovani sarà dedicato a documentarsi attraverso il sito web www.trentogiovani.it e la documentazione d'archivio. I due giovani si affiancheranno fin da subito alle attività di sportello sul volontariato.

Uno spazio rilevante acquisteranno i momenti di formazione generale gestiti dall'Ufficio SCN della Provincia Autonoma di Trento, introducendo i giovani ai temi più strettamente legati alla cultura del Servizio Civile e permettendo loro di conoscere e confrontarsi con altri giovani in SCN presso altri Enti.

INSERIMENTO: dopo circa 2 – 3 settimane di servizio, i giovani si attiveranno progressivamente, affiancando il personale dell'ufficio, su:

- i momenti di apertura dello sportello volontariato;
- i contatti con le scuole superiori del territorio comunale per programmare incontri con Dirigenti, insegnanti referenti e studenti;
- la mappatura delle associazioni universitarie;
- l'aggiornamento del sito web e le rassegne stampa del Progetto Politiche Giovanili.

In questa fase proseguiranno i momenti di affiancamento sulle attività ordinarie dello staff, allargati anche all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e all'Ufficio Stampa dell'Amministrazione Comunale. Tali momenti di affiancamento sono fondamentali per la conoscenza dei meccanismi di comunicazione interna del Comune e per imparare ad interagire con i soggetti preposti alla comunicazione verso l'esterno.

L'OLP rivestirà in questa fase un ruolo importante di regia, anche attraverso incontri settimanali di coordinamento in cui sarà dato spazio al confronto, alla valutazione delle attività svolte e ad una conseguente programmazione congiunta delle attività che però permetteranno ai giovani di confrontarsi con anche nelle restanti aree di intervento, introdotte attraverso momenti di formazione durante la fase di accoglienza ed esplorazione, e di accompagnamento sul campo da parte di OLP ed altro personale del Progetto Politiche Giovanili.

ATTIVAZIONE – programmazione, progettazione ed autonomia: dopo circa 6 settimane di servizio, e dopo il primo incontro di monitoraggio individuale, sarà determinato, insieme ad ogni volontario, il suo piano di lavoro per i successivi mesi di servizio. Il **piano di lavoro** nasce dal confronto e dall'integrazione delle motivazioni ed aspettative del giovane e degli obiettivi e richieste dell'organizzazione; definisce obiettivi specifici individualizzati, attività che il volontario porterà avanti, risultati attesi e tempi di realizzazione.

Quando i giovani avranno avuto modo di sperimentarsi e di "prendere le misure" del progetto di SCN e del contesto complessivo in cui si inserisce (probabilmente in corrispondenza del secondo incontro di monitoraggio individuale - al 3° mese di servizio), saranno stimolati ad attivarsi anche rispetto alla programmazione ed ideazione di micro-percorsi e progetti autonomi e personali, legati al proprio piano di lavoro, che possano ulteriormente valorizzare le loro competenze ed abilità, supportati dall'OLP e dallo staff del Progetto Politiche Giovanili.

Un'attenzione costante sarà dedicata alla **verifica** dei risultati e alla **valutazione** dei processi, sia nei momenti di **monitoraggio**, individuale e di gruppo, che nei momenti di **coordinamento** del gruppo di giovani in SCN che avranno luogo una volta in settimana.

8.2 COMPLESSO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI ATTUAZIONE.

Nella tabella qui di seguito (Tab. 1) si riporta in maniera sintetica ma integrata, quanto illustrato fino a questo punto rispetto ad obiettivi, aree di intervento, attività specifiche, calendarizzazione.

Tab. 1

Area di intervento	Obiettivi specifici come al punto 7) della scheda progetto	Attività	Tempi mesi dal 1° al 12°
Comunicazione ed informazione	1, 2, 2.1, 3, 4	Supportare lo staff nei contatti con scuole e associazioni organizzando incontri conoscitivi – informativi	1 - 12
	1, 2, 2.5, 3, 4	Supportare lo staff nella progettazione, organizzazione e realizzazione di piccoli eventi pubblici di promozione di iniziative legate alle aree di intervento del Progetto Politiche Giovanili	3 - 12
	1, 2, 2.3, 3, 3.2,	Curare l'aggiornamento e l'innovazione del sito web	1 - 12
	1, 2, 2.2, 4	Supportare lo staff nei contatti con i media locali (contatti con l'Ufficio Stampa, organizzazione di conferenze stampa, stesura di comunicati stampa...) e seguire la rassegna stampa	1 - 12
	1, 2, 2.3, 3, 3.1	Supportare lo staff nella redazione delle newsletter informatiche e favorire la raccolta di nuovi contatti per la mailing list	2 - 12
	1, 2, 2.4, 3.1	Ideare una veste grafica comune e riconoscibile per i materiali promozionali cartacei, predisporli e diffonderli	2 - 12
Volontariato giovanile e cittadinanza attiva	1, 2, 3, 3.1, 4	Supportare lo staff nelle attività informative e di orientamento dello sportello	1 – 12
	1, 2, 2.3, 3, 3.1	Raccogliere, organizzare e diffondere (attraverso la newsletter informatica, materiali cartacei, contatti allo sportello, incontri informativi) informazioni sui temi del volontariato locale, nazionale ed internazionale, della pace, dell'intercultura, dell'ambiente, dell'associazionismo	2 - 12
	1, 2, 2.3, 3, 3.2	Contribuire all'aggiornamento e allo sviluppo on-line di "Riflessi volontari – guida al volontariato dei giovani a Trento"	2 - 12
	1, 2, 2.1, 3, 3.4, 4	Supportare lo staff nella progettazione, organizzazione e realizzazione di momenti di approfondimento e confronto rispetto alle esperienze di volontariato internazionale	3 - 12
	1, 3, 3.3, 4	Supportare lo staff nella progettazione di azioni di sistema volte a riconoscere, anche formalmente, l'attività di volontariato attraverso l'attribuzione di credits – validi ad esempio ai fini del curriculum vitae - che evidenzino e premino la rilevanza sociale dell'attività di giovani volontari	4 - 12
Promozione del SCN	1, 2, 3, 4	Partecipazione a manifestazioni cittadine con il compito di informare e sensibilizzare la città sul SCN	2 – 12
	1, 2, 3, 4	Progettazione e realizzazione di momenti di animazione territoriale per la promozione del SCN	7 - 10
COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E FORMAZIONE	1, 4	Partecipare una volta in settimana ai momenti di coordinamento del gruppo di giovani in SCN	1 – 12
	1, 4	Partecipare una volta al mese ai momenti di monitoraggio di gruppo sull'esperienza di Servizio Civile	1 – 12
	1, 4	Partecipare ai momenti di monitoraggio individuale sull'esperienza di Servizio Civile (al I°, III°, VI°, IX° e XII° mese di servizio)	1 – 12
	1, 4	Partecipare ai momenti di formazione generale previsti dal progetto (36 ore)	1 – 3
	1, 4	Partecipare ai momenti di formazione specifica previsti dal progetto (93 ore)	1 – 12

8.3 RISORSE UMANE COMPLESSIVE NECESSARIE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE, SPECIFICANDO SE VOLONTARI O DIPENDENTI A QUALUNQUE TITOLO DELL'ENTE.

Personale dipendente

In ciascuna delle attività previste nelle varie aree e fasi i giovani in SCN saranno affiancati dalle figure professionali coinvolte (almeno 5 colleghi del Progetto Politiche Giovanili e almeno 2 colleghi di altri servizi – in particolare Ufficio Relazioni con il Pubblico e Ufficio Stampa).

Volontari

I giovani in SCN avranno inoltre la possibilità di lavorare fianco a fianco con giovani stranieri in Servizio Volontario Europeo (5 persone) e con cui si troveranno ad ideare, progettare, realizzare molte delle attività previste nel piano di attuazione, e con altri giovani in SCN sul progetto "Bambini cittadini di oggi". Infine per quanto concerne le attività di promozione del SCN, i giovani impegnati sul presente progetto collaboreranno con giovani coinvolti sugli altri progetti presentati dallo stesso Ente ("Bambini cittadini di oggi" e "Stop ai rifiuti").

8.4 RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER I VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO.

Ruolo ed attività

I volontari impegnati sul progetto "Giovani creativi per comunicare la città ai giovani" collaboreranno – con i volontari europei -, affiancando e supportati dal personale, allo sviluppo di azioni di informazione e comunicazione di opportunità e promozione della cittadinanza attiva.

In particolare saranno impegnati sulle attività dettagliatamente descritte in Tab. 1. Il background dei giovani in SCN, le esperienze da loro maturate, le loro competenze ed abilità particolari, così come le loro idee e proposte indirizzeranno la costruzione di **percorsi personalizzati**, (piano di lavoro) determinando il peso specifico delle diverse aree di attività rispetto al piano di lavoro di ciascuno. **Un approccio flessibile all'operatività vuole garantire risposte concrete a motivazioni, aspettative e desideri dei giovani in SCN** e mira a valorizzare le potenzialità dei loro contributi personali, unici e preziosi, alle realtà quotidiane del Progetto Politiche Giovanili. Il valore aggiunto e il contributo unico dell'impegno di giovani in SCN sulle attività dell'Ente è stato e continua ad essere **la spinta all'innovazione e alla creatività** che viene dalla volontà di mettersi in gioco, di offrire le proprie competenze e di imparare dei volontari.

Impegno orario

L'impegno settimanale dei volontari oscillerà generalmente tra le 20 e le 35 ore, per un monte ore complessivo di 1400 ore/anno. L'orario, che qui viene riportato a titolo di esempio e che terrà in considerazione anche le richieste e i bisogni dei giovani in SCN, prevede:

- nelle ore del mattino (8.30 – 12.30), generalmente quattro giorni a settimana: incontri di coordinamento, di progettazione / programmazione / verifica e di formazione per il SCN; attività di predisposizione, organizzazione; progettazione; organizzazione e realizzazione di incontri con le classi delle scuole superiori della città;
- nelle ore pomeridiane (14.30 – 18.30), generalmente tre volte a settimana: attività di predisposizione, organizzazione; progettazione; attività di informazione e orientamento su opportunità di volontariato a livello locale, nazionale ed internazionale; eventuali eventi di promozione di iniziative del Progetto Politiche giovanili
- nelle ore serali (20.00 – 22.00) generalmente una volta a settimana: attività di informazione e orientamento su opportunità di volontariato a livello locale, nazionale ed internazionale; eventuali eventi di promozione di iniziative del Progetto Politiche giovanili.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

2

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

0

12) *Numero posti con solo vitto:*

2

Il vitto è garantito attraverso la possibilità di utilizzare buoni pasto soltanto quando siano previste attività che ricoprono l'intero arco della giornata.

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1.400

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

I giovani in servizio saranno generalmente impegnati dal lunedì al venerdì durante le mattine (8.30 – 12.30), due pomeriggi in settimana (14.30-18.30), e una sera in settimana (20.00 – 22.00).

Occasionalmente potrebbe essere richiesta la disponibilità dei giovani in servizio civile per collaborare su iniziative specifiche che prevedono un orario giornaliero differente o che si svolgono durante giornate festive (in linea di massima non più di 8 nel corso dei 12 mesi di SCN). In ogni caso gli orari settimanali saranno concordati con l'OLP, anche alla luce di eventuali progetti personali e proposte degli stessi giovani in SCN.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto: (CV ALLEGATO)

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	COMUNE di TRENTO – Progetto Politiche Giovanili	TRENTO	VIA ROMA 56 – 38100 TRENTO	708	2	Wegher Rosanna	06/07/1969	WHRNN69L46F187Q

17) Altre figure impiegate nel Progetto: NON SI APPLICA

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	TUTOR			RESP. LOCALI ENTE ACC.		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.

18) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Attività di promozione e sensibilizzazione al Servizio Civile saranno sviluppate prima durante e dopo i 12 mesi di progetto, nella convinzione che non è efficace né sufficiente comunicare e promuovere le esperienze di SCN soltanto nel momento della pubblicazione del bando nazionale. Risulta infatti fondamentale costruire nel tempo un rapporto di curiosità, conoscenza e fiducia tra Enti e giovani potenziali volontari.

Cittadinanza attiva, partecipazione e volontariato dei giovani fanno parte della mission stessa del Progetto Politiche Giovanili, che lavora nella sua quotidianità sul coinvolgimento dei giovani, sul loro orientamento e sull'offerta di opportunità.

Sensibilizzazione e promozione saranno il focus d'attività implementate in parte autonomamente ed in parte in collaborazione con il sistema degli Enti di SCN attraverso il Tavolo della Comunicazione provinciale. Il Comune di Trento s'impegna infatti a confrontarsi costantemente con l'Ufficio Provinciale per il Servizio Civile e con il suddetto Tavolo per concordare e condividere strategie, regole, messaggi e linguaggi comuni e coerenti con i valori del SCN. Si impegna inoltre a partecipare a momenti pubblici e ad eventi organizzati dal coordinamento.

Parallelamente il Comune di Trento svilupperà percorsi di sensibilizzazione e comunicazione ad hoc, principalmente attraverso:

- attivazione di giovani e volontari vicini al Progetto Politiche Giovanili, potenzialmente interessati o capaci di comunicare ai pari attraverso le proprie reti informali;
- attività dello Sportello Volontariato, spazio informativo e orientativo del Progetto Politiche Giovanili del Comune di Trento, anche attraverso la presenza allo sportello di giovani che stanno svolgendo il SCN;
- organizzazione e realizzazione di momenti di animazione e piccoli eventi per la promozione del Servizio Civile Nazionale;
- realizzazione di incontri pubblici – possibilmente proposti con modalità interattive e creative - nelle scuole superiori, presso le associazioni universitarie e in luoghi accessibili e vicini ai giovani durante i quali sensibilizzare rispetto all'opportunità del Servizio Civile Nazionale ed informare sui progetti presentati dal Comune di Trento attraverso la voce dei volontari che hanno prestato servizio presso il Progetto Politiche Giovanili nel corso del 2007/8;
- partecipazione ad eventi (concerti, spettacoli, manifestazioni sportive...) attraverso stand informativi;
- aggiornamento del sito web www.trentogiovani.it con uno spazio dedicato alle esperienze di SCN – da cui possa emergere il valore dell'opportunità del SCN attraverso le testimonianze dirette dei giovani che l'hanno vissuto. All'interno di tale spazio saranno inoltre inseriti: il progetto completo, una scheda sintetica dei contenuti del progetto, informazioni riguardo alle modalità di presentazione delle domande e alle modalità di selezione, links utili per approfondire argomenti che riguardano il SCN (www.serviziocivile.it, www.serviziocivile.provincia.tn.it ...);
- informazione rispetto ai contenuti del progetto, alle caratteristiche organizzative e ai vissuti di chi ha già avuto modo di sperimentarlo attraverso: quotidiani locali, bollettino mensile del Comune di Trento (Trentoinforma, recapitato dall'Amministrazione a tutte le famiglie del Comune), periodici degli studenti dell'Università degli Studi di Trento, interviste radiofoniche trasmesse dalle emittenti locali, TV locali;
- predisposizione di materiale cartaceo accattivante che illustri il progetto e che verrà distribuito in luoghi frequentati dai giovani (centri di aggregazione, scuole, università, biblioteche, associazioni sportive...) e in luoghi istituzionali.

Per tali attività si prevede un impiego di **circa 160 ore-lavoro**: 80 ore-lavoro di personale del Comune di Trento e almeno altrettante ore-servizio (80) di giovani in Servizio Civile Nazionale presso il Comune di Trento.

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si farà riferimento ai criteri di selezione elaborati dall'Ufficio Nazionale Servizio Civile approvati con Determinazione del Direttore Generale del 30 maggio 2002.

Personale interno all'Amministrazione comunale gestirà in equipe in maniera coordinata il momento della selezione.

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

Adesione alle Linee Guida per il Sistema di Monitoraggio dell'Ufficio Servizio Civile Nazionale - Provincia Autonoma di Trento. (cfr. Allegato n. 1)

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

NESSUNO

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Voce di spesa	Importo in Euro
Spese di vitto (buoni pasto)	1.400,00
Rimborso spese di trasporto (abbonamento annuale trasporto urbano Trento)	350,00
Materiali promozionali	800,00
Formazione specifica (quota a carico dell'Ente per i compensi di formatori esterni)	1.000,00
TOTALE	3.550,00

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

Coerentemente con le priorità strategiche relative ad azioni che favoriscano il passaggio dei giovani all'età adulta e nella cornice del Protocollo di collaborazione per l'ideazione e l'organizzazione d'azioni di promozione della cultura d'impresa recentemente siglato da Trentino Sviluppo S.p.a. e Comune di Trento – Progetto Politiche Giovanili (Delibera di Giunta Comunale n. 264, 24/09/2007), Trentino Sviluppo S.p.a. offre il proprio contributo come soggetto partner al presente progetto di Servizio Civile Nazionale. In particolare si impegna a proporre ai giovani in SCN momenti formativi e di orientamento sul tema “Creatività, innovazione ed impresa”.

(Cfr. Allegato n. 2)

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Risorse tecniche e strumentali da acquisire per l'attuazione del progetto:

- predisposizione condizioni di vitto (mensa, locali convenzionati...)
- predisposizione rimborso spese di trasporto o acquisto abbonamenti annuali per il trasporto urbano a Trento
- postazione PC con programmi di grafica, elaborazione di immagini e montaggio video, dedicata presso gli uffici del Progetto Politiche Giovanili
- materiale per la promozione del progetto.

Risorse tecniche strumentali già acquisite e disponibili:

- sito web e quotidiani locali;
- uffici amministrativi attrezzati (scrivanie, stampanti b/n e colori, fotocopiatrici, fax, telefoni, pc portatile, 2 videoproiettori, telecamera, fotocamera digitale, griglie per esposizioni, materiali vari di cancelleria, gadget – matite, magliette, cappellini, sala riunioni);
- materiali per attività creative (carta, colori, creta, stoffe, colla, forbici...);
- materiali per l'autoformazione (materiali sui piani strategici dell'Amministrazione comunale, materiali sulle politiche giovanili e sulle politiche per l'infanzia a livello locale, regionale, nazionale ed europeo, archivio...);
- Sala prove concerto del Centro Musica, Sale espositive delle Cantine di Torre Mirana, Sala Manzoni della Biblioteca Comunale, Sale riunioni e auditorium delle sedi circoscrizionali, Sala Falconetto di Palazzo Geremia;
- Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Trento (materiali informativi e promozionali, espositori, personale specializzato)
- Ufficio Stampa del Comune di Trento (personale specializzato, contatti con i media locali, gestione sala stampa di Palazzo Geremia)
- stamperia del Comune di Trento (fotocopiatrici, carta, macchine per il taglio e la rilegatura e personale specializzato);
- sedi interne attrezzate per la formazione (lavagne a fogli, cartelloni, pennarelli, pc, videoproiettore, spazi adatti all'espressione corporea e al gioco...);
- furgone (9 posti) e biciclette di servizio.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

I docenti responsabili di Facoltà dell'Università degli Studi di Trento, avendo quest'ultima riconosciuto il valore formativo del Servizio Civile Volontario, valuteranno singolarmente i casi di richiesta di attribuzione di crediti formativi a seconda del piano di studi dell/la volontario/a.

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Il Comune di Trento, e in particolare il Progetto Politiche Giovanili, vede riconosciuti dall'Università degli Studi di Trento tirocini universitari svolti dagli studenti dell'Ateneo presso le proprie sedi nella cornice di una convenzione quadro tra i due enti (cfr. Allegato n. 3).

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Il progetto di Servizio Civile Nazionale sulle azioni intorno alla promozione di opportunità e cittadinanza attiva per i giovani permetterà ai volontari di sviluppare ed affinare competenze rilevanti per la loro vita personale e professionale attraverso l'impegno nelle attività di progetto, la partecipazione ai momenti formativi e la rielaborazione dei vissuti attraverso i monitoraggi e i momenti di confronto e scambio con altri giovani in SCN.

In particolare i volontari verranno accompagnati nell'acquisizione di:

Competenze trasversali

spendibili nella propria vita personale e professionale anche in settori differenti da quelli di progetto:

- capacità di relazionarsi e comunicare in maniera adeguata con vari soggetti esterni
- capacità di raccogliere, organizzare e gestire le informazioni
- capacità di lavorare in gruppo
- capacità di lavorare per progetti
- capacità di organizzare incontri pubblici

Competenze specifiche

spendibili soprattutto nell'area di intervento del progetto (educazione e promozione culturale):

- capacità di progettare e gestire una campagna informativa / di sensibilizzazione
- capacità di gestire informazioni e documenti per produrre materiale promozionale cartaceo
- capacità di gestire informazioni e documenti per siti web
- capacità di gestire il contatto con giovani nel contesto di uno sportello informativo
- capacità di ideare, progettare e gestire interventi di informazione/sensibilizzazione per giovani
- capacità di organizzare e realizzare una conferenza stampa.

Compito di OLP, responsabili del monitoraggio e formatori sarà anche quello di orientare i volontari rispetto a percorsi ed esperienze formative che possano permettere loro di colmare lacune o di approfondire tematiche di loro interesse.

La partecipazione alla formazione sarà certificata da un attestato di frequenza prodotto dal Progetto Politiche Giovanili e sottoscritto dal Progetto Formazione dell'Amministrazione Comunale.

In tale attestato saranno esplicitate le tematiche affrontate e la durata del percorso formativo. Traccia dei momenti formativi rimarrà anche all'interno del Bilancio d'Esperienza stilato per ogni volontario.

Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

Uffici / strutture Provincia Autonoma di Trento.

31) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale sarà effettuata dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia Autonoma di Trento.

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Percorso formativo proposto dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia Autonoma di Trento.

34) *Contenuti della formazione:*

Percorso formativo proposto dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia Autonoma di Trento.

35) *Durata:*

36 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) *Sede di realizzazione:*

Locali di proprietà del Comune di Trento, in particolare, a seconda dei contenuti e delle metodologie dei moduli formativi:

- Uffici del Progetto Politiche Giovanili
- Sale formazione di Torre Mirana.
- Strutture in dotazione al Progetto Politiche Giovanili (Centro Musica, Centro Teatro, Centro Giocostudio di Villazzano).

37) *Modalità di attuazione:*

a) In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente

38) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

a) Formatori interni

- 1) Marina Eccher, Trento, 23/12/1958
- 2) Rosanna Wegher, Trento, 06/07/1969 (OLP)
- 3) Riccardo Santoni, Trento, 22/07/1970
- 4) Federica Graffer, Trento, 28/04/1978
- 5) Andrea Pagnin, Padova, 11/08/1968
- 6) Chiara Morandini, Rovereto, 22/06/1962
- 7) Luca Nave, Rovereto, 02/03/1976
- 8) Giuliano Stelzer, Trento, 04/09/1960

c) Formatori esterni

- 9) Samuele Stefani, Trento, 21/09/1971
- 10) Michele Linardi, Trento, 19/02/1968
- 11) Angelo Prandini, Tione di Trento, 29/03/1967
- 12) Alessandro Martinelli, Rovereto, 28/08/1965
- 13) Camilla De Vico, Verona, 14/12/1973

(cfr. Allegati n. 4-16 per i relativi curricula)

39) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

a) Interni

- 1) Marina Eccher: laurea in Filosofia, master biennale in Psicologia delle Comunità; esperta di psicologia di comunità, progettazione sociale, programmazione e valutazione, politiche giovanili e culturali.
- 2) Riccardo Santoni: diploma di educatore professionale; esperto di animazione territoriale, lettura e gestione delle dinamiche di gruppo, ha lavorato nel terzo settore con minori svantaggiati e persone disabili per oltre dieci anni e coordina i Centri Giocastudiamo per il Progetto Politiche Giovanili.
- 3) Rosanna Wegher: diploma di educatrice professionale; esperta di pedagogia e psicologia dello sviluppo; ha coordinato gli obiettori di coscienza del Comune di Trento per quasi dieci anni; gestisce le misure del Comune di Trento relative alla "Città a misura di bambini e bambine" ed è responsabile dei rapporti con gli Istituti Comprensivi presenti sul territorio della città.
- 4) Federica Graffer: Laurea in Sociologia; esperta di educazione interculturale e alla differenza; si occupa di progettazione e gestione di esperienze di volontariato per giovani italiani ed europei.
- 5) Andrea Pagnin: Laurea in Conservazione dei Beni culturali; esperto di politiche giovanili, e di struttura e funzionamento dell'Amministrazione pubblica.
- 6) Chiara Morandini: Laurea in Giurisprudenza; esperta di struttura e funzionamento dell'Amministrazione pubblica, attualmente Responsabile dell'area Servizi Culturali e

Dirigente responsabile di Comunicazione e rete civica, Qualità totale, Amministrazione Digitale.

- 7) Luca Nave: Laurea in Scienze della Comunicazione; esperto in comunicazione e addetto stampa del Comune di Trento.
- 8) Giuliano Stelzer: Laurea in Architettura; esperto di urbanistica e pianificazione urbana, progettazione partecipata e sistemi di mobilità urbana.

b) Esterni

- 9) Samuele Stefani: diploma all'Istituto d'Arte; esperto di costruzione e gestione di siti web e di organizzazione di eventi artistico-culturali.
- 10) Michele Linardi: Laurea in Pedagogia ad indirizzo psicologico, Master "Orientamento formativo al lavoro autonomo e all'imprenditorialità"; esperto di formazione e progettazione sociale.
- 11) Angelo Prandini: Diploma di educatore professionale; esperto in tematiche legate al mondo e al disagio minorile e giovanile, alle dinamiche di gruppo e alla comunicazione.
- 12) Alessandro Martinelli: Diploma magistrale e Diploma di conservatorio – pianoforte; esperto di ecumenismo, dialogo interreligioso, relazione musica-religione.
- 13) Camilla De Vico: Laurea in Filosofia; esperta di teatro (uso della voce e musica, clownerie, arti circensi, teatro ragazzi...).

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Il piano di formazione specifica si svilupperà dal primo fino al decimo mese di servizio. Nel corso del primo mese di servizio i momenti formativi avranno cadenza bisettimanale, dal secondo al quarto mese cadenza settimanale, mentre dal quinto al decimo mese gli incontri di formazione specifica avranno cadenza bimensile. Generalmente i moduli formativi si concretizzeranno in incontri della durata di 2-4 ore, durante la mattinata. In alcuni casi, in particolare laddove i momenti formativi attivano processi relazionali ed emotivi o laddove a momenti più teorici vengano affiancati momenti laboratoriali o di job shadowing, potrà essere dedicata alla formazione un'intera giornata di servizio.

I giovani in SCN sul presente progetto si unirà diverse volte al gruppo di giovani in SCN sul progetto "Bambini cittadini di oggi" e talvolta ai giovani in SCN sul progetto "Stop ai rifiuti" presentati dallo stesso Ente. Questo garantirà la dimensione di gruppo dei momenti formativi, fondamentale nella gestione della formazione specifica: è infatti grazie allo scambio, al confronto, alla discussione tra giovani in SCN e formatori che i contenuti dei moduli formativi potranno essere calati nella concretezza dei vissuti e quindi fatti propri dai destinatari. L'esperienza di servizio presso realtà differenti costituirà valore aggiunto in quanto consentirà arricchirà lo scambio di vissuti e punti di vista altri e permetterà ai giovani in servizio di sentirsi parte di un Sistema del SCN più allargato.

Se la dimensione di gruppo nella formazione è fondamentale, accanto ad alcuni rari momenti formativi più frontali, necessari all'approfondimento e all'acquisizione di contenuti complessi, saranno ampiamente utilizzate metodologie attive (simulazioni, role-playing, lavori di gruppo, laboratori, giochi...), che permettono di sperimentare, di imparare facendo, di mettere in gioco esperienze e vissuti emotivi dei partecipanti favorendo una rielaborazione personale dei contenuti più nozionistici.

Il piano di formazione specifica prevede anche momenti di conoscenza e confronto con realtà del terzo settore presenti sul territorio comunale: in questo caso i contenuti saranno affrontati attraverso visite-studio e attraverso il confronto diretto con chi vive e gestisce tali realtà.

A partire dal terzo mese di Servizio, e comunque nella fase di Attuazione, potranno essere proposti al gruppo o dal gruppo dei giovani in SCN moduli formativi co-progettati e co-gestiti da formatore e volontario. Questo consentirà di valorizzare eventuali particolari competenze/conoscenze specifiche possedute dai giovani in SCN socializzandole con il gruppo; consentirà inoltre al giovane che sceglierà di co-progettare e co-gestire un modulo di acquisire o mettere a punto competenze in ambito progettuale-formativo.

Sarà caldeggiata la partecipazione dei giovani in SCN a momenti formativi ed informativi quali conferenze, seminari, workshop... su temi d'interesse per il progetto offerti dal territorio. La partecipazione dei giovani in servizio presso il Comune di Trento ad alcuni momenti della formazione specifica per progetti di Servizio Civile Nazionale proposta da altri Enti, potrà costituire ulteriore risorsa per il progetto. Allo stesso modo potrà essere elemento di interesse e di valore aggiunto la partecipazione di giovani in SCN presso altre organizzazioni ai momenti formativi previsti dal Progetto Politiche Giovanili.

I moduli formativi nelle aree tematiche rispetto alle quali esistono le conoscenze e competenze tecniche necessarie verranno attivati attraverso risorse interne all'Ente. Nei casi in cui invece le competenze interne non fossero adeguate o sufficienti, la progettazione e gestione dei moduli formativi verrà demandata a soggetti terzi.

41) *Contenuti della formazione:*

Il percorso di formazione specifica offerto ai giovani in Servizio Civile sul presente progetto mira a:

- 1) costruire il bagaglio di conoscenze teoriche e di strumenti concreti necessari ad affrontare al meglio le attività quotidiane previste dal progetto;
- 2) dare risposte personalizzate ed individualizzate ai giovani in SCN, mettendoli in grado di approfondire ulteriormente temi della formazione specifica e del lavoro sul progetto che fossero per loro di particolare interesse, costruendo insieme percorsi formativi ad hoc;
- 3) permettere ai giovani in SCN di costruire ed affinare competenze spendibili al di fuori del progetto di Servizio Civile nella propria vita personale e professionale.

I contenuti del piano formativo sono calendarizzati in modo da facilitare l'elaborazione d'esperienze e vissuti dei giovani rispetto al servizio. Partendo dall'esperienza concreta si vuole favorire il passaggio graduale all'astrazione, ossia il passaggio da una conoscenza concreta e contestualizzata, ad una competenza spendibile anche in contesti differenti. Inizialmente i momenti formativi si focalizzeranno sull'acquisizione di strumenti immediatamente spendibili nell'attività quotidiana prevista dal progetto (anche per sostenerli nell'affrontare la novità e il cambiamento di ruoli e compiti). In seguito i moduli formativi andranno a stimolare una riflessione rispetto agli strumenti e al lavoro di tutti i giorni, per accompagnare i giovani in SCN ad approfondire alcuni concetti cardine di discipline quali la pedagogia, la psicologia, la sociologia, che potranno restituire complessità e articolazione alla riflessione sul quotidiano.

Si riporta qui di seguito un programma di massima del percorso formativo:

Contenuti	Durata	Formatore
Presentazione del Piano di Politiche Giovanili del Comune di Trento e della struttura dello staff	2 ore	Marina Eccher
L'Amministrazione comunale: cos'è e come funziona. Istruzioni per l'uso	4 ore	Andrea Pagnin
Presentazione delle varie aree di azione del Progetto Politiche Giovanili nell'ottica della comunicazione: Città a misura di bambin@	2 ore	Rosanna Wegher e Riccardo Santoni

Presentazione delle varie aree di azione del Progetto Politiche Giovanili nell'ottica della comunicazione: Centri per la creatività giovanile	2 ore	Marina Eccher e Andrea Pagnin
Presentazione delle varie aree di azione del Progetto Politiche Giovanili: cittadinanza attiva e volontariato	6 ore	Federica Graffer
Presentazione delle varie aree di azione del Progetto Politiche Giovanili nell'ottica della comunicazione: patto formativo territoriale, transizione all'età adulta e prospettive	2 ore	Marina Eccher e Federica Graffer
Comunicazione, Ufficio Relazioni con il pubblico e rete civica	4 ore	Chiara Morandini
La gestione delle informazioni su materiali cartacei e sul web – Ufficio Relazioni con il pubblico	4 ore	Chiara Morandini
Il Comune di Trento e il media locali: l'Ufficio Stampa Il sistema dei media locali	4 ore	Luca Nave
Come si costruisce un comunicato stampa	2 ore	Luca Nave
Come si organizza una conferenza stampa	2 ore	Luca Nave
Il piano della mobilità di Trento nell'ottica di una città a misura di bambin@	2 ore	Giuliano Stelzer
Cultura e web: la gestione dell'informazione in rete	3 ore	Samuele Stefani
Il lavoro per progetti – cenni teorici e laboratorio	3 ore	Federica Graffer
Il lavoro per progetti: la partecipazione, la verifica e valutazione	2 ore	Rosanna Wegher
Elementi di pedagogia	2 ore	Rosanna Wegher
Elementi di psicologia del ciclo evolutivo	2 ore	Rosanna Wegher
La comunicazione nelle relazioni	4 ore	Angelo Prandini
Dinamiche di gruppo	4 ore	Michele Linardi
Comunicare attraverso il corpo – tecniche teatrali	4 ore	Camilla De Vico
Educazione interculturale e alla differenza	2 ore	Federica Graffer
Fenomeni migratori e società trentina	2 ore	Federica Graffer e testimonianze
Culture e religioni	2 ore	Alessandro Martinelli
Strumenti di formazione: cenni a metodologie	4 ore	Michele Linardi
L'organizzazione di eventi culturali	2 ore	Marina Eccher e Andrea Pagnin
L'organizzazione di eventi culturali – laboratorio	2 ore	Riccardo Santoni e Andrea Pagnin
Il bilancio di competenze	3 ore	Michele Linardi
Le politiche giovanili nella Provincia di Trento	2 ore	Marina Eccher
I minori e il privato sociale in Trentino	2 ore	Angelo Prandini
Visite-studio presso realtà imprenditoriali del terzo settore sul territorio del Comune di Trento	10 ore	Riccardo Santoni
Creatività, innovazione ed impresa	2 ore	Trentino Sviluppo S.p.a.

Qualora da un'analisi dei bisogni formativi dei giovani in SCN e da loro feed back e proposte si rendessero necessari altri o differenti interventi, il programma potrà subire delle variazioni ed integrazioni nel corso dell'implementazione del progetto. I giovani saranno seguiti anche singolarmente nella costruzione di un percorso formativo differenziato, costruito ad hoc per rispondere ai bisogni di ciascuno.

Il programma di formazione specifica sarà inoltre arricchito dalla partecipazione dei giovani a momenti conferenziali e/o seminariali organizzati dall'Amministrazione comunale e provinciale, dall'Università degli Studi di Trento, dall'Istituto Trentino di Cultura e da altri Enti ed Associazioni competenti su temi d'interesse per il progetto, come ad esempio proposte di formazione specifica per volontari in Servizio Civile di altri Enti. (Es: Festival dell'Economia, Religion Today, Festival "Il Gioco degli Specchi", ...)

42) *Durata:*

93 ore

Altri elementi della formazione

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Il monitoraggio della formazione, nel far emergere feed back, bisogni formativi e proposte da parte dei volontari in servizio, riveste un ruolo fondamentale per garantire l'efficacia dei momenti di formazione specifica, anche attraverso l'eventuale ridefinizione del programma e dei contenuti del piano formativo complessivo, o di piani formativi individualizzati.

Il monitoraggio della formazione sarà realizzato attraverso:

1. la valutazione dei partecipanti rispetto ad ogni momento formativo alla fine di ciascun incontro;
2. gli incontri di monitoraggio di gruppo, dove uno dei temi del confronto sarà la valutazione della formazione proposta;
3. un momento plenario di valutazione della proposta formativa relativa ai primi quattro mesi di servizio e di proposta-rilancio sul calendario formativo dei mesi successivi;
4. gli incontri di monitoraggio individuale, dove il confronto verterà anche sull'esplicitazione di aspettative ed obiettivi personali rispetto al servizio, sull'individuazione di bisogni formativi individuali, sulla valutazione dei moduli formativi proposti e sulla programmazione di ulteriori momenti formativi orientati a dare risposte ai bisogni individuati;
5. le schede individuali di gestione del progetto, che prevedono spazi riservati a: la registrazione dei vissuti personali; la valutazione dei percorsi formativi generali e specifici; l'autovalutazione rispetto a conoscenze/competenze acquisite o perfezionate;
6. un questionario intermedio e finale di valutazione del piano formativo.

Trento, 26/10/2007

Il Progettista
Dott.ssa Marina Eccher

Il Responsabile legale dell'Ente
Dott. Alberto Pacher